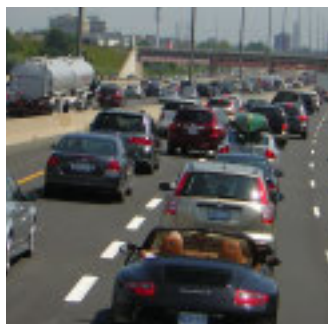




TORINO
INCHIESTA
«ECHIDNA»
SALVATORE GALLO
CONDANNATO
A 4 ANNI E 4 MESI

Santori a pagina 3

NOVARA
BANCO BPM
SOSTIENE
L'ISTITUTO
COMPENSIVO
DI ASIGLIANO-TRINO

Usellini a pagina 9

CUNEO
UNIONE MONTANA
VALLE STURA:
AVVIATI DUE
PROGETTI DI
CANTIERE DI LAVORO

Servizio a pagina 7

GENOVA
VACCINAZIONE
ANTIFLUENZALE
GRATIS PER TUTTI
I LIGURI, ANCHE
AL SUPERMERCATO

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE 2025

Anno XI numero 231

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

TORINO

CINQUEMILA POSTI LETTO PER STUDENTI

Nel capoluogo piemontese viene fortemente incrementata l'ospitalità, grazie a fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Nella regione, complessivamente, saranno 6.528 i nuovi posti letto per gli universitari

ALESSANDRIA

Grano: per Coldiretti positive proiezioni su raccolto 2026

Servizio a pagina 10

ALBISSOLA

Autostrada rumorosa residenti in guerra

Servizio a pagina 14

In Piemonte verranno realizzati 6.528 nuovi posti letto per studenti e studentesse universitari grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

Di questi, quasi cinquemila solo nella provincia di Torino, che con le sue candidature si conferma la seconda

in Italia dopo Napoli per numero di residenze universitarie richieste.

Nella città metropolitana, dove gli iscritti a Università degli Studi e Politecnico sfiorano quota 120 mila, sono previsti nuovi studentati.

Bello a pagina 5

PIEMONTE NORD

Giovani e imprese, il progetto di Cna

Da stasera

Lavori in A7, torna il cantiere di Busalla

Seconda fase del restyling sulla Genova-Serravalle

Ripartono stasera i lavori di ammodernamento lungo la A7 Serravalle-Genova in corrispondenza del nodo di Busalla. La seconda e più importante fase del restyling vedrà l'attivazione di uno scambio di carreggiata con una corsia per senso di marcia che garantirà la piena disponibilità della stazione di Busalla. I lavori riguarderanno l'ammodernamento delle gallerie Giovi e Campora. A partire dal 13 ottobre, tra Ronco Scrivia e Isola del Cantone verrà attivato un secondo cantiere per l'ammodernamento della galleria Monreale. Anche in questo caso la circolazione verrà garantita con una corsia per senso di marcia. Al fine di minimizzare i disagi all'utenza e ottimizzare i tempi di esecuzione, ulteriori interventi verranno realizzati in ombra ai cantieri già attivi.

Inoltre, in accordo con la Polizia Stradale, è stato predisposto uno specifico piano di gestione del traffico che prevede, tra l'altro, strumenti aggiuntivi per il controllo dei limiti di velocità, telecamere ad hoc per il monitoraggio, pattuglie di polizia integrative su strada e presidi con mezzi per il servizio di soccorso meccanico nei punti nevralgici per ridurre al minimo i tempi di intervento in caso di necessità. Infine, nel caso



in cui i tempi di percorrenza lungo la A7 risultassero significativamente superiori alla media, verrà attivato un piano di comunicazione per favorire, come percorso alternativo, l'utilizzo della A26, lungo la quale per tutta la durata dei lavori verranno garantite almeno due corsie per senso di marcia.

TORINO

Rimangono gravi le condizioni del bimbo caduto dal balcone

Eliana Puccio

Sono al momento ancora molto gravi le condizioni di un bambino di cinque anni che è caduto domenica scorsa dal balcone di casa sua a Torino, forse mentre stava giocando. L'incidente è avvenuto dal primo piano di un palazzo in corso Taranto 181, alla periferia nord del capoluogo piemontese, nel pomeriggio di domenica. Il piccolo attutmente è ricoverato, ancora in prognosi riservata, nel reparto di Rianimazione dell'Ospedale Infantile Regina Margherita - Oirm di Torino, diretto da Simona Quaglia. È intubato e nella caduta dal balcone, da oltre tre metri di altezza, ha riportato un grave trauma cranico e al volto. Quanto alla dinamica del tragico incidente, sembrerebbe evi-



dente la mancanza di una sbarra di ferro della ringhiera del balcone da cui è precipitato. Sono tuttora in corso accertamenti da parte degli inquirenti per capire se quella sbarra di ferro mancante sia stata la causa della terribile caduta oppure se la sbarra, invece, si sia staccata proprio nel momento in cui il bambino si è avvicinato alla ringhiera della sua abitazione.



Felicia Bello

■ Avvicinare i giovani al mondo del lavoro.

È l'obiettivo del progetto 'Ecco il mio mestiere', che verrà presentato ai rappresentanti del mondo della scuola giovedì 9 ottobre alle ore 14.30 nella Sala del Consiglio della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, in via degli Avogadro 4 a Novara.

Nell'occasione verrà anche proiettato il filmato 'Quale sarà il mio mestiere?', realizzato da due studentesse dell'Istituto Ravizza di Novara durante il percorso di Pcto svolto nella sede di Cna Piemonte Nord e presentato al protocollo che Cna Nazionale ha recentemente sottoscritto con il Ministero della Pubblica Istruzione.

Interverranno: Lorella Metaldi, presidente Cna Piemonte Nord; Sara Baudò, vicepresidente Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte; Nicola Tosi, direttore Divisione Organizzazione e Finanza Cna nazionale; Fabio Sacconaghi, titolare Spring srl; rappresentanti del mondo scolastico.

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Le falsità compromettono le migliori cause

■ Martedì scorso, nella trasmissione di Paolo Del Debbio «4 di sera» (Mediaset), è intervenuto un giovane palestinese in keffiyeh per dire che l'invasione israeliana di Gaza è peggio di quella nazista in Russia, giacché nella battaglia di Stalingrado si affrontavano due eserciti mentre oggi nella striscia abbiamo un esercito che spara sulla popolazione civile al fine di sterminarla. Io sono tra quelli che non riescono a rassegnarsi al cinismo di cui Netanyahu sta dando prova, alle stragi di esseri inermi che volevano ritirare gli aiuti umanitari, all'assoluta mancanza di preoccupazione per i «danni collaterali», che avrebbe comportato il massiccio impiego dei mezzi militari. La civiltà di un popolo si dimostra nel modo con cui conduce una guerra e gli israeliani non sembrano distinguersi molto

dai Giovani Turchi in Armenia. Però, le affermazioni false sono inaccettabili. Non stiamo assistendo allo sterminio di massa dei palestinesi dettato dalla «pulizia etnica» - alla quale indubbiamente pensano i ministri d'estrema destra del governo israeliano - ma al bombardamento di edifici pubblici (scuole, ospedali, centri religiosi) in cui Hamas ha piazzato le sue armi micidiali. Sotto questo aspetto, qualche analogia c'è tra Gaza City e Stalingrado. Nella striscia non opera un esercito ben equipaggiato contro una banda di eroici partigiani male in arnese, ma si scontrano due eserciti in grado di resistere a lungo agli attacchi dell'altro. Quando si affermano cose tanto in contraddizione coi fatti a rimetterci, soprattutto, è la parte politica del mentitore. Chi altera la realtà, infatti, non ci fa

pensare che, forse, dovremmo ricrederci anche su quei punti in cui gli davamo ragione? È comprensibile che nelle guerre in cui siamo attori i commenti prevalgano sui fatti, ma in quelle che ci vedono spettatori (e sia pure molto interessati) non dovrebbero essere i fatti a prevalere sui commenti? Purtroppo, a destra e (soprattutto) a sinistra le propagande di guerra delle parti in conflitto sono divenute «verità di Stato». E gli storici, gli scienziati politici, gli economisti i filosofi, prestati al giornalismo sembrano dimenticare che la professione intellettuale esige lo sforzo di porsi super partes.

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche
Università degli Studi di Genova
dino@dinocofrancesco.it



Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

ARSENALE DELLA PACE

Contratto Collettivo Specifico, interviene Cisl

Iniziativa nazionale oggi al Sermig di Torino per confrontarsi su partecipazione nei luoghi di lavoro

Angelo Gatti

■ Si svolge oggi, dalle ore 9 alle 14, all'Arsenale della Pace del Sermig, in piazza Borgo Dora 61 a Torino, il convegno nazionale promosso dalla Fim Cisl nazionale e dalla Fim Cisl Torino Canavese sul «Contratto collettivo specifico di lavoro. Un modello di partecipazione articolata».

Sarà un'occasione di confronto sul modello partecipativo previsto dal Contratto Collettivo Specifico di Lavoro (Ccs) applicato nel Gruppo Stellantis, con particolare attenzione agli sviluppi introdotti dalla recente legge sulla partecipazione, ispirata a una proposta di legge popolare fortemente sostenuta dalla Cisl.

Ad aprire i lavori sarà il segretario generale Fim Cisl Torino e Canavese, Rocco Cutrì. Seguirà una tavola rotonda alla quale prenderanno parte il segretario generale Fim Cisl, Ferdinando Uliano, il responsabile delle Risorse Umane e Relazioni Industriali di Stellantis Italia, Giuseppe Manca, il rappresentante Hr & IR Strategic Initiatives di Iveco, Vincenzo Retus, la responsabile Relazioni Industriali di Iveco, Isabella Macrelli, il responsabile Relazioni Industriali di Ferrari, Andrea Girotti, e la responsabile Relazioni Industriali Emea di Cnh, Cristina Cofacci.

Le conclusioni della giornata saranno affidate alla segretaria generale nazionale della Cisl, Daniela Fumarola.

In una dichiarazione congiunta, Ferdinando Uliano e Rocco Cutrì hanno evidenziato come la partecipazione sia, fin dall'inizio, un elemento centrale della strategia sindacale della Fim-Cisl all'interno del Ccs.

Secondo i due dirigenti cislini, questo approccio ha rafforzato il ruolo delle rappresentanze sindacali, contribuendo in modo concreto al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori. Hanno inoltre ricordato che, con l'ultimo rinnovo contrattuale, è stato ottenuto un aumento salariale medio del 6,6% per il prossimo biennio, pari a circa 135 euro mensili.

Per la Fim-Cisl, dunque, è fondamentale continuare su questo percorso, affrontando le criticità con un approccio costruttivo e mantenendo sempre al centro la persona, anche nei momenti di maggiore difficoltà. La nuova legge sulla partecipazione, fortemente voluta dalla Cisl, nasce proprio con l'obiettivo di promuovere e sviluppare ulteriori



Conclude l'iniziativa l'intervento della segretaria nazionale Daniela Fumarola

mente il coinvolgimento dei lavoratori nei processi aziendali.

Alle ore 10.30 è previsto un punto stampa con la segretaria generale della Cisl,

Daniela Fumarola, e il segretario generale della Fim, Ferdinando Uliano.

OCCUPAZIONI E PROTESTE

Studenti torinesi sono entrati in agitazione per la Palestina

In città diverse scuole e atenei si mobilitano per la Global Sumud Flotilla

Anna Bosco

■ Le scuole superiori di Torino hanno avviato ieri una massiccia mobilitazione in sostegno alla causa palestinese, aderendo alla campagna internazionale legata alla Global Sumud Flotilla. L'iniziativa si svolge sotto lo slogan «Blocciamo tutto», e coinvolge diversi istituti cittadini con azioni di protesta e momenti di riflessione collettiva.

Al liceo Einstein, studenti e studentesse hanno esposto striscioni in tutte e tre le sedi dell'istituto. In via Bologna si è svolta un'assemblea nel cortile,

seguita da un corteo interno. Anche al Primo Liceo Artistico, in via Carcano, si sono registrate manifestazioni di dissenso: due striscioni con la scritta «Primo Occupato» sono stati calati dalle finestre dell'edificio.

La protesta si è estesa anche agli atenei torinesi. Il collettivo universitario «Cambiare Rotta» ha indetto una serie di assemblee studentesche con l'obiettivo di organizzare quello che definiscono «l'equipaggio di terra» a sostegno della Flotilla.

Gli incontri prenderanno il via oggi nei cortili dei diparti-



INCHIESTA «ECHIDNA»

Salvatore Gallo condannato a 4 anni e 4 mesi

■ È stato condannato a quattro anni e quattro mesi Salvatore Gallo, 84 anni, storico esponente politico torinese vicino al Partito Democratico, andato a processo con altre 17 persone nell'ambito dell'inchiesta «Echidna» sulla presenza della 'ndrangheta nel Nord-Ovest.

Il procedimento si è celebrato con il rito abbreviato.

Gallo, difeso dall'avvocato Alberto Mittone, non era chiamato in causa per vicende di criminalità organizzata, ma per condotte presunte di peculato e corruzione elettorale, emerse durante le indagini dei Carabinieri, come, ad esempio, favori in cambio di voti a una candidata di sua fiducia alle Amministrative del 2021.

Fino al 2015 inoltre è stato manager della Sitaf, la società che gestisce



l'autostrada Torino - Bardonecchia, al centro dell'inchiesta Echidna: secondo l'accusa tramite i suoi contatti avrebbe ottenuto tessere Viacard a titolo gratuito da consegnare ad amici e conoscenti. Il pm Valerio Longi aveva chiesto per lui una condanna a due anni e dieci mesi di reclusio-

ne.

Salvatore Gallo, assolto dall'accusa di tentata estorsione, è stato condannato per alcuni episodi di peculato relativi all'utilizzo di carta di pagamento autostradali e tessere carburante.

Inoltre, è stato condannato per un episodio di corruzione elettorale, in relazione a uno scambio di favori in cambio di voti per alcuni candidati alle Amministrative torinesi del 2021.

Ha scelto invece il rito ordinario l'imprenditore Roberto Fantini, ex amministratore delegato di Sitalfa, imputato per concorso esterno in associazione mafiosa e accusato di avere garantito commesse per l'esecuzione di lavori di manutenzione stradale e realizzazione di opere edili ad aziende legate alla 'ndrangheta.

Carlo Santori

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Transizione ecologica e innovazione a Tokyo per la Città di Torino

Marco Cortese

Prosegue la missione istituzionale in Giappone del sindaco di Torino e vicepresidente Anci Stefano Lo Russo. Dopo la tappa a Nagoya, che ha celebrato i vent'anni di gemellaggio con Torino, il sindaco si trova a Tokyo per partecipare all'inaugurazione del Japan Hub Politecnico di Torino, occasione in cui ha incontrato la governatrice di Tokyo Yuriko Koike. Entrambi fanno parte dello steering group dei 'Champion Mayors' dell'Oecd, il gruppo ristretto di primi cittadini chiamato a fornire contributi e competenze su tematiche locali e priorità nazionali legate a politiche economiche, ambientali e sociali.

Nel corso del confronto è stata sottolineata la comune volontà di lavorare insieme sia sulle politiche di transizione ecologica, per contrastare il cambiamento climatico e ridurre le emissioni, sia sull'innovazione come leva per la competitività e la sostenibilità. «Con la governatrice di Tokyo – spiega il sindaco Stefano Lo Russo – abbiamo condiviso l'impegno comune sulle politiche di transi-



zione ecologica e sul contrasto al cambiamento climatico. Torino, insieme a Tokyo, rafforza il ruolo delle città come protagoniste nella costruzione di un futuro più sostenibile». All'incontro era presente anche il rettore del Politecnico di Torino, Stefano Corgnati, che con la governatrice ha discusso di innovazione. «Questa – dichiara il rettore – può essere l'occasione per avviare una collaborazione sempre più intensa tra l'attività industriale del nostro territorio e quella giapponese, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica e alla creazione di nuove start-up».

menti di Fisica e Matematica, per poi proseguire domani nell'atrio di Palazzo Nuovo (Storia e Filosofia), al Campus Einaudi (Scienze Politiche) e nelle aule interrato del complesso Aldo Moro (Lingue). Giovedì sono in programma ulteriori appuntamenti nei dipartimenti di Studi Umanistici e Psicologia.

«Stiamo organizzando la solidarietà e ribadiamo quanto sia fondamentale, ora più che mai, mobilitarsi – afferma il collettivo Cambiare Rotta –. Dobbiamo essere pronti a bloccare tutto di nuovo. La Flotilla si avvicina ogni giorno a Gaza e la missione è in pericolo. I sindacati di base annunceranno un nuovo sciopero generale il giorno successivo al blocco delle navi. Anche noi, come studenti universitari, dobbiamo fare la nostra parte. Organizziamoci in ogni dipartimento. Se non ora, quando?».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Il documento
che ti serve in
pochi click

Ricevi subito visure, certificati e documenti della Pubblica Amministrazione

✓ senza file ✓ senza attese ✓ consegna in tempi rapidi

Visuresmart.it è il portale unico specializzato nella fornitura telematica di visure e documenti per professionisti, aziende e persone fisiche. Offriamo una vasta serie di servizi semplificati facendo da tramite diretto con la Pubblica Amministrazione, la Camera di Commercio, il Tribunale e l'Anagrafe.

I nostri servizi

Leader sul web nel recupero di qualsiasi visura, certificato e report.

- | | |
|-------------------------------|--------------------------------|
| • Anagrafe | • Tribunale |
| • Catasto | • PRA |
| • Rapporti informativi | • Agenzia delle Entrate |
| • Camera di Commercio | • PEC |

Veloce • Semplice • Affidabile

Le nostre convenzioni



visuresmart.it

Inquadra il QR code e ricevi il documento di cui hai bisogno. →

Società a socio unico
Sede legale: Via Bertola 2,
10121 Torino (TO)

P.Iva: 12341450018
Licenza SCIA prot. n. 45055
del 30/09/2020



SERVIZIO CLIENTI
info@visuresmart.it

DIRITTO ALLO STUDIO

In arrivo a Torino 5mila posti letto per studenti

Un importante risultato ottenuto grazie ai fondi del Pnrr. Soddisfazione espressa da Forza Italia

Felicia Bello

■ In Piemonte verranno realizzati 6.528 nuovi posti letto per studenti e studentesse universitari grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

Di questi, quasi cinquemila solo nella provincia di Torino, che con le sue candidature si conferma la seconda in Italia dopo Napoli per numero di residenze universitarie richieste.

Nella città metropolitana, dove gli iscritti a Università degli Studi e Politecnico sfiorano quota 120 mila, sono già in programma il nuovo studentato in Lungo Dora Firenze (369 posti), il Social Hub nell'area dell'ex Ponte Mosca e la residenza da 462 posti a Grugliasco. È di 20 mila euro l'incentivo offerto dallo Stato per ogni nuovo posto letto realizzato a favore degli studenti e delle studentesse universitari. Il termine di scadenza per le opere realizzate con i fondi messi a disposizione dal Pnrr è il 2026.

«La risposta del Piemonte al bando sull'housing universitario è straordinaria e conferma la vocazione di questo territorio alla formazione e alla ricerca», ha dichiarato la mini-



In totale, in tutto il Piemonte verranno realizzati 6.528 nuovi posti letto

stra dell'Università Anna Maria Bernini, sottolineando che «parliamo di diritto allo studio e di un sostegno concreto alle famiglie, per permettere a migliaia di giovani di intraprendere e portare a termine il proprio percorso accademico senza rinunciare ai propri so-

gni».

Soddisfazione anche da parte del senatore Roberto Rosso (Forza Italia), vicecapogruppo al Senato e vicesegretario piemontese del Partito: «Il Piano annunciato dalla ministra Bernini è una notizia straordinaria per migliaia di fa-

miglie. Intervenire sull'housing universitario significa promuovere equità sociale, premiare il merito e rafforzare l'attrattiva del nostro sistema accademico. Più residenze significano più opportunità, più servizi, più futuro per i nostri ragazzi e le nostre ragazze».

Comune di Torino

Diritto alla casa, triste show in Sala Rossa su delibera popolare

■ Mentre concretamente dal Governo Meloni si stanziano fondi per permettere la creazione di cinquemila posti letto nel capoluogo piemontese per studenti e studentesse universitarie, il Consiglio Comunale di Torino - dopo innumerevoli fatiche e interminabili discussioni, con costi tutti a carico della cittadinanza per le numerose sedute di Commissione e di Sala Rossa - ha finalmente approvato ieri sera una deliberazione di iniziativa popolare sul diritto alla casa che prevede una 'stima' - da effettuarsi 'in tempi celeri' dello stato di utilizzo del patrimonio edilizio cittadino, di proprietà pubblica e privata, al fine di verificare la presenza di unità abitative in condizioni di non utilizzo.

Si prevede anche, in occasione della redazione del nuovo Regolamento edilizio del Comune di Torino, l'inserimento di fantomatici 'strumenti innovativi' atti a disincentivare e contrastare le conseguenze del perdurante e ingiustificato inutilizzo di proprietà immobiliari non locate, in riferimento al superiore interesse pubblico. Nulla viene però detto di più e, soprattutto, non viene stanziato un euro con il provvedimento in

favore di atti concreti per promuovere davvero il diritto all'abitare.

Il documento originario prevedeva anche la 'requisizione' con riguardo a beni in proprietà di persone fisiche o enti in stato di ingiustificato abbandono, ma il Pd ha preferito una versione più 'soft' del provvedimento, edulcorandone i contenuti e, di fatto, trasformando l'atto in una generica dichiarazione di intenti per favorire il diritto all'abitare. Cosa che ha comunque spaccato la maggioranza, con Moderati e DemoS che non hanno voluto partecipare al voto. Insomma, una vittoria di Pirro.

E non solo: sulla mozione collegata alla deliberazione presentata dal radicale Silvio Viale è pure caduto il numero legale.

Insomma, una figuraccia su tutta la linea per il Partito Democratico, per Sinistra Ecologista che caldeggiava l'approvazione del documento di iniziativa popolare (per il quale erano state raccolte circa 1.500 firme della variegata galassia della Sinistra torinese) e per la maggioranza del sindaco Lo Russo, che però era in Giappone e non ha assistito al triste siparietto in Consiglio.

Carlo Santori

MARTEDÌ 7 OTTOBRE
GRANDE
con orchestra Matteo Bensi
INAUGURAZIONE

CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO
Le Cuscole

TP
TELECUPOLE



RISTRUTTURAZIONE AL 50%

È IL MOMENTO GIUSTO

APPROFITTA DELLE DETRAZIONI CON AGORÀCASA

agorahd.it

 Humans
& data

Hai tempo **solo fino a dicembre 2025** per ristrutturare e **risparmiare il 50%**. Per fortuna, con AgoràCasa puoi sfruttare il tempo al meglio: è il sistema all-in-one che ti accompagna per ottenere il risultato che vuoi. Grazie a più di **20.000 professionisti e 8.000 condomini** già ristrutturati in tutta Italia, ogni fase è controllata e ogni decisione è serena, dalla consulenza finanziaria fino all'ultima finitura.

Affrettati: le detrazioni al 50% terminano a dicembre.



■ L'Unione Montana Valle Stura ha avviato due progetti inseriti nelle linee dei Cantieri di Lavoro promossi dalla Regione Piemonte, misure di politica attiva pensate per favorire l'inserimento di persone disoccupate in attività di servizio pubblico. Si tratta di iniziative temporanee e straordinarie che prevedono un doppio binario: progetti di lavoro riservati a over 58 privi dei requisiti pensionistici e altri rivolti a persone con disabilità iscritte ai servizi di collocamento mirato dei Centri per l'Impiego regionali. La ricaduta economica complessiva prevista da entrambi i progetti è di oltre € 65.000, con l'immissione in servizio, per un anno, di 5 soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo.

Per quanto riguarda il primo progetto, sono previsti tre posti in tutto, distribuiti nei Comuni di Argentera, Demonte e Gaiola. Le mansioni spazieranno da attività ordinarie come pulizia, sfalcio del verde e piccole manutenzioni a interventi straordinari quali la posa e rimozione della segnaletica in occasione di manifestazioni o lo sgombero neve. I cantieristi saranno affiancati dagli operai comunali, così da favorire un trasferimento diretto di competenze e una formazione sul campo. È previsto un impegno di sei ore al giorno su 5 giorni settimanali, per 260 giornate lavorative, e l'importo giornaliero corrisposto ai cantieristi sarà di € 35,31. Il progetto è finanziato per oltre il 90% del budget da parte di risorse regionali, recepite dall'Unione nell'ambito del bando per la candidatura di progetti di inserimento per disoccupati over 58. Le candidature per le posizioni potranno essere effettuate nel periodo di apertura del bando, da mercoledì 1° a mercoledì 15 ottobre 2025, prendendo visione dell'avviso di selezione e compilando la modulistica dedicata, pubblicati nella sezione "Notizie" del sito dell'Unione Montana, www.vallestura.cn.it.

Il secondo filone riguarda invece le persone con disabilità: in questo caso i posti disponibili sono due, di cui uno presso lo Sportello Attività produttive dell'ente, con focus sul settore turistico, e il secondo presso la squadra tecnica del Comune di Gaiola. L'attività sarà inizialmente di apprendimento delle mansioni lavorative, tramite l'osservazione e la ripetizione, per poi passare all'esecuzione di compiti semplici fino allo svolgimento delle mansioni in autonomia, con la costante supervisione dei tutor individuati nel personale in capo alle Amministrazioni. Anche in questo caso l'impegno previsto è di 260 giornate, con un orario di quattro ore al giorno, su 5 giornate lavorative, presumibilmente in orario mattutino, così da agevolare gli spostamenti con i mezzi di trasporto pubblico e garantire la coincidenza con l'apertura degli uffici. L'indennità giornaliera corrisposta sarà di € 41,20. Il progetto è finanziato interamente da risorse regionali, recepite dall'Unione

MISURE ATTE A INSERIRE DISOCCUPATI NEL SERVIZIO PUBBLICO

Cantieri di lavoro in Valle Stura: avviati due progetti

Il duplice filone riguarderà persone over 58 anni e persone con disabilità: candidature a partire da domani



nell'ambito del Bando per la candidatura di progetti di inserimento per disoccupati con disabilità di Regione Piemonte. Gli avvisi di selezione verranno pubblicati mercoledì 1° ottobre e le candidature per le posizioni potranno essere effettuate nel periodo di apertura delle selezioni, da mercoledì 8 a mercoledì 21 ottobre 2025, accedendo dalla sezione "cantieri di lavoro - offerte quadrante sud-ovest" del sito del Centro per l'Impiego di Cuneo, che è incaricato alla gestione della procedura selettiva.

I cantieri di lavoro per disoccupati over 58 hanno ormai una tradizione decen-



nale in Valle Stura e hanno prodotto ricadute concrete: in diversi casi, al termine del percorso, i partecipanti sono stati assunti da imprese del territorio. Sul fronte dell'inserimento delle persone con disabilità, l'Unione Montana ha da tempo attivato percorsi di tirocinio in convenzione con il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, nell'ambito della Legge 68 del 1999, e dal 2023 partecipa stabilmente anche al progetto dedicato nell'ambito dei cantieri di lavoro.

PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

Si alza il sipario sull'edizione 2025 del «Cuneo Archeofilm»

Proiezioni per scuole e per adulti, laboratori per famiglie e la novità degli aperitivi

■ Giovedì 2 ottobre 2025 alle ore 18.30, presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo (via Santa Maria, 10), prende il via la terza edizione del "Cuneo Archeofilm". Con la nuova formula dell'orario preserale, il Festival Internazionale del Cinema di Archeologia Arte Ambiente quest'anno offre agli spettatori un aperitivo conviviale nel chiostro del Complesso durante l'intervallo tra le proiezioni. Giovedì 2 ottobre si inizia con il film "La tomba della Sciamana" dedicato

alla scoperta dell'ultimo gruppo di cacciatori-raccoglitori dell'Europa centrale risalente a 9000 anni fa. A seguire, "Maasai Eunoto" racconta l'emotivo rito di passaggio di un guerriero Masai allo stadio di anziano. Venerdì 3 ottobre, "Notre-Dame: i tesori sepolti" svela gli inaspettati ritrovamenti dopo l'incendio che ha devastato Notre-Dame de Paris, mentre "L'uomo di Val Rosna" racconta la quotidianità di un cacciatore paleolitico di 14.000 anni fa, inclusa la trapanazione di una carie su un



PERCORSI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DEGLI ANZIANI IN RSA

Concluso il progetto «Coltivare il benessere»

Si è chiuso nei giorni scorsi, con un incontro aperto alle famiglie e al pubblico, il progetto "Coltivare il Benessere: natura e consapevolezza in RSA", realizzato grazie al contributo della Fondazione CRC. Pensato per migliorare la qualità della vita degli anziani attraverso percorsi di garden therapy, danzamovimentoterapia, mindfulness e attività all'aria aperta, da luglio gli incontri si sono svolti in due importanti strutture del territorio: la RSA "A.B. Ottolenghi" di Alba e la RSA Contessa De Maria di Neive. È proprio presso il Salone dell'Ottolenghi che ci si è salutati presentando pubblicamente i risultati del percorso portato avanti. Hanno introdotto i lavori la direttrice (Cinzia Ramello) e il vicedirettore (Massimiliano Vullo) della struttura, presente anche la presidente (Alessandra Borio) dell'RSA Contessa De Maria. Gli operatori Elisabetta Marengo, Chiara Puliga e Pierluigi Luciani hanno poi raccontato in breve cosa hanno realizzato nelle diverse fasi del progetto, mostrando una carrellata commovente di foto, a testimonianza del clima di socializzazione e serenità che ha caratterizzato gli incontri. Il progetto è stato ideato e condotto da Le2impronte, associazione culturale no profit che raccoglie sotto di sé un'équipe di professioni-

sti uniti da una doppia passione: l'amore per i cani e l'impegno sociale. L'associazione è specializzata nella progettazione e realizzazione di interventi assistiti con gli animali (ex pet therapy), ma si occupa più in generale del benessere psicofisico ed emotivo dell'individuo anche attraverso attività esperienziali, corporee e relazionali. Il team è composto da psicologhe, psicoterapeute, educatrici cinofile, operatrici di pet therapy (cani ed equidi), guide naturalistiche, operatori di garden therapy e danzamovimentoterapeuti, con alle spalle anni di studio e formazione nel campo della relazione uomo-animale, della cura della persona e della salute mentale e relazionale. "Coltivare il Benessere" è nato proprio da questa visione integrata: il benessere si coltiva – nel senso più profondo e concreto del termine – attraverso il contatto con la natura, il movimento consapevole, la relazione, la cura e la bellezza del presente, con due percorsi che verranno attivati in parallelo. "In sintonia nel verde" – danzamovimentoterapia ad Alba presso la RSA "A.B. Ottolenghi" di Alba, si è svolto nei mesi di luglio e agosto e settembre: il fresco cortile interno ha ospitato incontri dedicati a danzamovimentoterapia e mindfulness. Attraverso il movimento dolce, il ritmo, la respirazione e

la connessione corporea, gli ospiti si sono dedicati a migliorare la mobilità, favorire l'espressione delle emozioni e ritrovare il piacere di muoversi insieme in un contesto sicuro e stimolante.

Il secondo percorso si è svolto ad agosto, "La stagione giusta" – garden therapy a Neive, presso la RSA Contessa De Maria, dove è stato riattivato l'orto sociale oggi in disuso, trasformandolo in un luogo di cura e socialità. Gli ospiti, anche con disabilità cognitive e fisiche, sono stati coinvolti in incontri che hanno alternato teoria ed esperienza, cura della terra e osservazione della natura, con l'obiettivo di stimolare abilità residue, rafforzare la rete relazionale e favorire benessere e autostima. Entrambi i percorsi si ispirano ai valori promossi dalla Fondazione CRC: cura della persona e dell'ambiente, valorizzazione del paesaggio e delle stagioni, consapevolezza di sé, partecipazione attiva e creatività come risorsa individuale. "Coltivare il Benessere" è stato quindi un invito a riscoprire, anche in RSA, la possibilità di prendersi cura di sé – attraverso la natura, il movimento e le relazioni – con delicatezza, rispetto e profondità. Per informazioni sull'associazione www.le2impronte.it o www.le2impronte.it

dente del giudizio, identificata come il più antico intervento dentistico conosciuto. E ancora, con il "Restauro dell'altare della Sindone del Duomo di Torino" si celebra il completamento dei restauri della Cappella della Sacra Sindone e chi ha reso possibile il progetto iniziato 24 anni fa. Sabato 4 ottobre, "Artemide. Il tempio perduto" ripercorre l'affascinante epopea collettiva per svelare l'ubicazione del santuario di Artemide ad Amarynthos. Al termine, dopo la consegna dei riconoscimenti "Premio Cuneo Archeofilm" e "Premio Cuneo Archeofilm - Scuole", verrà proiettato "La religione dei Longobardi", che approfondisce il passaggio culturale dal paganesimo al cristianesimo. La kermesse si conclude con la proiezione del corto più votato dagli studenti.

Venerdì 3 ottobre, sempre presso il Complesso Monumentale di San Francesco, alle 10.00 e alle 11.30, "A scuola con... 'Cuneo Archeofilm!'" propone delle proiezioni alle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio. Per partecipare all'evento le scuole devono prenotarsi scrivendo a museo@comune.cuneo.it e specificando l'orario preferito.

Nei pomeriggi di giovedì 2, venerdì 3 e sabato 4 ottobre, dalle 16.00 alle 18.00, il Museo Civico di Cuneo organizza una serie di laboratori per famiglie finalizzati alla creazione di un prodotto a tema con le proiezioni in programma la sera. La prenotazione non è obbligatoria, l'accesso è libero e gratuito fino ad esaurimento dei materiali disponibili, la durata è di mezz'ora.

Per informazioni visitare il sito internet www.firenzearcheofilm.it/cuneo.



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

Paolo Usellini

■ Banco BPM ha contribuito a supportare l'Istituto Comprensivo di Asigliano-Trino, in provincia di Vercelli, con l'acquisto di nuovi strumenti che andranno ad arricchire il laboratorio musicale dell'istituto.

Con l'ampliamento della dotazione sarà possibile estendere le attività musicali a tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo, offrendo opportunità di sviluppo e di arricchimento per la comunità scolastica e per il territorio.

Grazie ai corsi di musica gli alunni potranno infatti ampliare le competenze in ambito musicale, migliorando capacità trasversali come la comprensione del linguaggio simbolico, l'ascolto, la riproduzione di suoni organizzati e la gestione delle relazioni all'interno di un contesto specifico come quello musicale. L'iniziativa di Banco BPM rientra nell'ampio programma del Progetto Scuola, l'iniziativa nata nel 2018 per assistere le scuole nella realizzazione dei loro progetti, con l'obiettivo di migliorare la didattica a distanza, implementare il materiale e le connessioni telematiche, aumentare i dispositivi di protezione e rinnovare gli edifici e gli spazi comuni.

SCUOLA

Banco Bpm sostiene l'Istituto Comprensivo di Asigliano-Trino

L'iniziativa permetterà l'acquisto di nuovi strumenti con la conseguenza di ostendere le attività musicali



Desidero esprimere un sentito ringraziamento a Banco BPM per la generosa donazione che avete destinato al-

la nostra scuola - ha dichiarato la Dirigente Scolastica Rita Schipani -. Questo contributo, oltre a essere un esem-

pio di come la collaborazione tra scuola e istituti del territorio possa fare la differenza nella vita dei nostri ragaz-

zi, ci permette di garantire una didattica di qualità, investendo in nuovi strumenti musicali, attrezzature didattiche e materiali di supporto per le attività musicali».

«Siamo particolarmente orgogliosi di aver supportato l'Istituto Comprensivo di Asigliano-Trino nella realizzazione di questo importante progetto dal duplice valore aggiunto: da un lato arricchisce la conoscenza degli studenti, dall'altro apre le porte a nuove passioni - ha commentato Elena Pieracci, responsabile della Direzione Territoriale Novara, Alessandria e Nord Ovest di Banco BPM -. La scuola è un'istituzione fondamentale per il Paese e, anche grazie al Progetto Scuola, Banco BPM investe nella risorsa più importante: i giovani e il loro futuro».

CRONACA

Arrestati due uomini per rapina a un compro oro

La Polizia di Stato di Novara, nella mattinata del 26 settembre, ha eseguito la misura della custodia cautelare in carcere nei confronti di due uomini, cittadini italiani di 35 e 22 anni, ritenuti responsabili di una rapina ai danni del titolare di un compro oro di Novara avvenuta nell'ottobre dello scorso anno.

In particolare, nella mattinata del 1° ottobre 2024 la Squadra Volante interveniva in Corso Torino per una rapina ai danni del titolare di un compro oro: quest'ultimo riferiva di essere stato vittima di una rapina ad opera di tre uomini a bordo di una Jeep Renegade che, impedendogli di uscire dalla propria autovettura, gli asportavano uno zaino custodito sul sedile posteriore contenente tra le tante cose anche una busta con una somma in contanti di circa 7/8.000 euro.

Nei giorni seguenti la vittima presentava denuncia, precisando che prima di raggiungere il luogo dove era stato rapinato si era recato presso un "banco metalli" di Milano, per consegnare dell'oro usato per la fusione.

Veniva avviata dalla Squadra Mobile un'attività investigativa che consentiva di risalire a tre cittadini italiani di età compresa tra i 35 e i 20 anni, residenti tra le province di Pavia e Milano che, nella tarda mattinata del 1° ottobre, a bordo di una Jeep Renegade di colore scuro avrebbero seguito la vittima dal banco metalli di Milano, sino all'esercizio commerciale compro oro di Novara. Lì i due passeggeri dei sedili anteriori sarebbero scesi dall'auto, mentre il passeggero del sedile posteriore, si sarebbe posizionato alla guida del veicolo. Quest'ultimo, parzialmente travisato da una felpa scura con cappuccio indossato, avrebbe ostacolato con forza l'apertura della portiera della vittima impedendo di fatto qualsiasi tipo di reazione, mentre il complice avrebbe aperto la porta posteriore sinistra dalla quale preleva lo zaino della vittima.

I due, odierni destinatari della misura della custodia cautelare in carcere, con precedenti per reati contro il patrimonio, sarebbero risaliti velocemente a bordo della Jeep Renegade e ripartiti a velocità sostenuta in direzione corso Vercelli.

Il terzo uomo, cittadino italiano di 20 anni, anche lui con precedenti per reati contro il patrimonio, è attualmente indagato per il concorso nella rapina.

L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE

Impegno costante nel controllo del cinghiale

Ultimi giorni per iscriversi al corso di abilitazione, chiudono il 30 settembre

■ Nonostante le limitazioni e le restrizioni legate alla PSA di quest'anno, l'Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore ha dimostrato un forte impegno nel controllo della specie cinghiale (Sus scrofa), attuando con costanza e professionalità le azioni necessarie per la tutela delle aree protette della Regione Piemonte.

Nel 2025 sono state organizzate regolarmente 4 uscite settimanali per consentire agli operatori di fare gli interventi, attività alla cerca con personale dedicato, sono stati posizionati numerosi punti di celle di stoccaggio su diversi territori e gestite con efficacia

6 pig brig, gabbie e chiusini, inoltre è stata istituita l'unità cinofila che vede coinvolto direttamente un Guardiaparco dell'Ente, confermando l'azione continua per la depopolazione controllata della specie.

Per rafforzare ulteriormente questa attività, l'Ente promuove il Corso di abilitazione per operatori selezionati per il controllo del cinghiale, rivolto a volontari esterni che vogliano diventare coadiutori nelle aree protette. L'obiettivo è integrare l'albo degli operatori abilitati, indispensabile per operare in sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti.

Il corso è aperto a tutti, con priorità a chi sa-

rà operativo nelle Aree Protette dell'Ente nelle province di Novara, Vercelli, Biella e Verbano Cusio Ossola.

Le iscrizioni chiudono il 30 settembre 2025 alle ore 24:00. Per partecipare, è necessario inviare la domanda compilata sull'apposito modulo esclusivamente via e-mail a: par-coticinologomaggiore@pec-mail.it

L'Avviso, il Programma del corso e il Modulo di iscrizione sono disponibili in fondo a questa comunicazione. Non perdere questa opportunità per contribuire concretamente alla salvaguardia delle nostre aree protette: iscriviti subito! Contatti stampa



Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore
Ufficio Promozione - promozione@par-coticinologomaggiore.it - Tel. 011.4320057 - Cell. 3293174848

di Elena Ugazio

■ E' stato pubblicato nei giorni scorsi il "terzo report Cisl sul lavoro", strumento messo in campo in questi ultimi mesi dalla nostra Organizzazione a livello nazionale che offre un'analisi del mercato del lavoro basata sui numeri, evitando approcci ideologici o polarizzati.

I dati analizzati sono quelli ISTAT del secondo trimestre del 2025 pubblicati il 12 settembre che confermano la dinamica positiva del mercato del lavoro, sebbene con un rallentamento, e registrano un tasso di disoccupazione che scende al 6,6%.

Molti sono i dati che emergono dal report ne riporto due: crescono gli occupati over 50 per effetto sia demografico che dello slittamento in avanti dell'uscita pensionistica e questo ci obbliga ad una riflessione seria sul reperimento anche fuori dai nostri confini della forza lavoro per i prossimi anni; si riduce il lavoro precario, ma rimane concentrato in alcuni settori (turismo, agricoltura, ristorazione...) per cui la

CRESCONO GLI OCCUPATI OVER 50

Pubblicato il «terzo report Cisl sul lavoro»



soluzione alla precarietà non può risiedere solo in restrizioni normative, fermo restando che vanno contrastati gli abusi, ma governando la flessibilità attraverso remunerazione e competenze continue. Un quadro complesso che richiede un intervento strutturato di lungo respiro, quel "Patto della responsabilità" che abbiamo proposto nell'ultimo Congresso Confe-

derale al Governo, alle altre parti sindacali e datoriali, patto che punti ad una strategia di sviluppo condivisa e fondata su rilancio degli investimenti, innovazione, incremento della produttività, crescita dei salari.

Per noi, per la Cisl, rimane centrale che ogni azione concertata metta al centro la persona, per questo motivo la nostra Segreteria Generale Fumarola ha lanciato la proposta dello "Statuto della persona nel mercato del lavoro" che garantisca orientamento, qualificazione e sostegno al reddito durante percorsi di upskilling e reskilling.

Formazione per evitare il dramma, non solo italiano, del mismatch e per accompagnare i lavoratori in un mercato del lavoro caratterizzato da transizioni. Per noi ogni persona deve avere un diritto soggettivo alla formazione,

per questo la nostra proposta di un conto personale di apprendimento.

Lo sforzo va indirizzato per creare opportunità di occupazione perché il lavoro è l'unico elemento che può dare dignità alla persona, un lavoro ben formato, sicuro, contrattualizzato e ben retribuito, non sistemi assistenzialisti.

Per questi motivi chiederemo nella prossima legge di bilancio incentivi mirati per innovazione e formazione, sostegno alla contrattazione, servizi di conciliazione vita-lavoro, attenzione ai giovani spesso costretti ad una emigrazione qualificata, sicurezza nei luoghi di lavoro, stabilizzazione delle risorse per la legge sulla partecipazione.

Lo faremo avanzando proposte, negoziando e provando a costruire soluzioni non rincorrendo a priori a logiche di piazza, nello stile pragmatico e riformista che contraddistingue la nostra azione sindacale.

*Segretaria Generale UST
Cisl Piemonte

RYDER CUP

Loro Piana si congratula con il Team Europe

■ Loro Piana si congratula con il Team Europe per il trionfo alla Ryder Cup 2025, che si è svolta presso il Bethpage Black Course a Farmingdale, New York, dal 26 al 28 settembre 2025.

La Maison, in qualità di official supplier, ha vestito gli atleti del Team Europe e i loro entourage durante tutti gli eventi ufficiali, dentro e fuori dal campo, donando un tocco di sofisticata eleganza alla 45ª edizione di questo evento unico.

La collaborazione tra Loro Piana e la Ryder Cup ha avuto inizio nel 2016, quando la Maison ha firmato le prime divise ufficiali per il Team Europe. Da allora, questo prestigioso evento rappresenta una sorta di "laboratorio a cielo aperto" per testare tessuti all'avanguardia in diverse condizioni climatiche. L'obiettivo è portare l'eleganza che da sei generazioni contraddistingue la Maison anche nell'abbigliamento sportivo: un design meticoloso, l'attenzione ai dettagli e la predilezione per le fibre naturali danno vita a un guardaroba che unisce eleganza innata e prestazioni straordinarie.

La partnership con il Team Europe alla Ryder Cup rappresenta l'impegno continuo della Maison nel mondo dello sport e il riconoscimento dell'importanza di un abbigliamento che migliori la performance.



Team Europe

■ Continuare a rilanciare la filiera del frumento tenero del territorio. È questo l'obiettivo del progetto filiera "Gran Piemonte", giunto al sesto anno di semine.

Nonostante le difficoltà legate a meteo e mercato, la produzione di grano in provincia di Alessandria si mantiene sui circa 34.000 ettari coltivati.

È quanto emerge dall'analisi tecnica di Coldiretti Alessandria sulla trebbiatura 2025, che evidenzia i vantaggi dell'accordo di filiera Gran Piemonte stipulato a livello regionale tra Coldiretti e il Consorzio Agrario del Nord Ovest che quest'anno ha fatto registrare un raccolto di circa 10.000 ettari a livello piemontese: una superficie destinata a crescere in vista delle prossime semine autunnali.

Prospettive importanti che hanno una proiezione sul raccolto 2026 di 45.000 tonnellate, tra miscela Gran Piemonte, Barilla, Giorgione, mix Forza Piemonte e Harmonyr. Numeri rilevanti emersi durante l'incontro a cui hanno partecipato oltre cento cerealicoltori, organizzato in sede Coldiretti Alessandria alla presenza del Presidente provinciale Mauro Bianco e del direttore Roberto Bianco e del Responsabile Area Economica di Coldiretti Piemonte Franco Ramello.

«Dall'estate del 2020 quando, con il Consorzio Agrario del Nord Ovest, è partito il progetto di filiera Gran Piemonte i numeri sono cresciuti notevolmente e ad oggi, alla vigilia con l'autunno del sesto anno di semine, hanno aderito, nell'ultima campagna, oltre mille aziende su tutto il territorio, per una super-

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Le proiezioni sul raccolto del 2026 sono positive

Hanno aderito all'ultima campagna oltre mille aziende del territorio, pari a 9.800 ettari, di cui 3.200 nel l'Alessandrino



Un momento dell'incontro organizzato da Coldiretti Alessandria

ficie di 9.800 ettari (di cui 3.200 in provincia di Alessandria), ed una produzione di 420 mila quintali, ovvero oltre al 15% della superficie piemontese - ha affermato il presi-

dente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco -. Negli anni, il progetto si è rivelato una valida opportunità per le aziende cerealicole che hanno potuto migliorare la loro

prospettiva di reddito, grazie alle importanti premialità previste dai contratti rispetto alle quotazioni di borsa, ed anche una garanzia di sicurezza e tracciabilità a fronte del-

le importazioni di grano tenero dall'estero che non rispetta i nostri standard qualitativi.

Le aziende cerealicole aderenti alla filiera Gran Piemonte hanno coltivato diversi mix di frumento tenero, attentamente selezionati dai tecnici della Coldiretti che, in particolare, hanno sperimentato con successo il mix "Forza Piemonte" che verrà riproposto quest'autunno per le nuove semine e consiste nella miscela di più varietà di grano con caratteristiche diverse ma che coltivate assieme, nel rispetto di un disciplinare di produzione attento all'ambiente e alla biodiversità, sono in grado di fornire un'ottima resa produttiva, una buona resistenza alle patologie e una farina duttile con una stabilità delle caratteristiche molitorie.

«In vista delle semine autunnali di frumento tenero abbiamo in programma la crescita dei quantitativi prodotti nell'ambito di Gran Piemonte, che consentono alle nostre aziende di vedersi riconosciuti prezzi equi, mai al di sot-

to dei costi di produzione, come prevede la normativa di contrasto alle pratiche sleali - ha aggiunto il direttore Coldiretti Alessandria Roberto Bianco -. Le manovre speculative sui prodotti alimentari sono sotto gli occhi di tutti. È evidente ancora una volta quanto sia fondamentale ridurre sensibilmente la dipendenza dall'estero e badare alla sovranità alimentare scegliendo la via dei progetti di filiera. In particolare, dall'estero vengono importate in Italia oltre 12 milioni di quintali di varietà di grano tenero che vengono impiegate dall'industria dolciaria per la produzione di panettoni, biscotti, grissini, pane in cassetta e vari prodotti da forno. Facciamo appello proprio a quell'agroindustria piemontese che utilizza frumento tenero straniero per ribadire che l'obiettivo prioritario deve essere quello di valorizzare al meglio le produzioni locali, frutto di selezioni e controlli produttivi lungo la filiera che, al contrario, non esistono sul grano importato.

È evidente quanto sia fondamentale ridurre sensibilmente la dipendenza dall'estero e badare alla sovranità alimentare scegliendo la via dei progetti di filiera. Il progetto Gran Piemonte, anche in annate complicate sotto il profilo climatico ed economico, consente di potenziare e valorizzare la produzione di grano alessandrino per ottenere prodotti con farine di ottima qualità, che rispondono alle esigenze di consumatori sempre più attenti alla provenienza degli ingredienti, e per remunerare i cerealicoltori come meritano.

RACCOLTA DI RIFIUTI ED EDUCAZIONE A COMPORTAMENTI CORRETTI

«Puliamo Cassano», gli studenti con Legambiente

Circa 150 ragazzi di Elementari e Medie hanno accolto l'iniziativa proposta dalla multinazionale Roquette Italia

■ Circa 150 studenti delle scuole elementari e medie di Cassano Spinola hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa «Puliamo Cassano», promossa da Roquette Italia in collaborazione con Legambiente e con il supporto operativo dell'Amministrazione Comunale e di Gestione Ambiente. L'iniziativa si inserisce nel contesto della campagna nazionale «Puliamo il Mondo», versione italiana del World Cleanup Day, la più grande azione civica di pulizia del pianeta, che ogni anno coinvolge milioni di volontari in oltre 190 Paesi. L'obiettivo è sensibilizzare le comunità - in questo caso a partire proprio dai bambini e ragazzi delle scuole di Cassano - sull'importan-

za della tutela del territorio e sulla promozione di comportamenti responsabili. Roquette Italia, unica filiale italiana della multinazionale francese Roquette Frères, è presente da oltre 60 anni sul territorio casanese. Ha scelto di proporre questa iniziativa in continuità con una serie di attività che periodicamente coinvolgono la comunità locale, aderendo alla campagna di Legambiente, una delle più importanti associazioni ambientaliste italiane senza scopo di lucro.

«Questa iniziativa rappresenta un bellissimo esempio di collaborazione tra scuola, associazioni, istituzioni e impresa», ha dichiarato Pierpaolo Fariseo, Plant Manager di Roquette Italia. «Roquette è



Gli alunni delle Elementari, con i compagni delle Medie

impegnata per la sostenibilità, in particolare per la tutela dell'ambiente che ci circonda e che ci fornisce le materie pri-

me essenziali per la nostra attività e che con il nostro lavoro trasformiamo in ingredienti per l'alimentazione e per la

salute. Il nostro augurio è che ciò che facciamo oggi ci aiuti a comprendere che la cura dell'ambiente è una responsabilità di tutti. Se ognuno di noi facesse attenzione a non disperdere rifiuti, giornate come questa non sarebbero nemmeno necessarie.

Fondamentale è stato il coinvolgimento delle insegnanti delle scuole elementari e medie di Cassano, della dirigenza dell'Istituto Comprensivo Martiri della Benedetta di Serravalle, dell'Amministrazione Comunale per l'individuazione delle aree di intervento e di Gestione Ambiente, che ha garantito gratuitamente la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti raccolti dagli studenti.

VIOLENZA SULLE DONNE

Chiusa la campagna di sensibilizzazione

Iniziativa promossa dal Centro me.dea di Alessandria

■ Il Centro me.dea di Alessandria ha chiuso la campagna di sensibilizzazione, informazione e formazione sul tema della violenza contro le donne, promossa nell'anno scolastico 2024-2025 con il progetto #Save - Sensibilization Against Violence, finanziato dalla presidenza del Consiglio dei ministri insieme alla Regione Piemonte.

Sono stati previsti percorsi per studenti e docenti di sei istituti (primarie, secondarie di primo e secondo grado) per un totale di diciassette classi.

Complessivamente sono stati coinvolti 340 ragazzi e più di novanta insegnanti.

Per la prima volta accanto a me.dea ci sono stati gli operatori di AlterEgo, associazione che dal 2018 è impegnata nel contrasto alla violenza di genere, rivolgendosi in particolare agli uomini. Tra i partner anche l'Avis di Casale.

Proposti anche performance teatrali e un ga-

me. Si è rinnovata inoltre la collaborazione con Fuoricampo Film, collettivo di filmmaker torinesi. In particolare, agli alunni della primaria Verne di Casale è stato proposto un laboratorio con storie a brevi. Messi di fronte a possibili situazioni quotidiane di difficoltà, i bambini hanno dovuto riflettere sulle loro emozioni. Il risultato è il video #Save - The Game, a metà fra reportage e finzione; «un videogame - spiegano gli autori - non realmente interattivo per chi guarda, ma autenticamente giocato durante l'attività in classe». È disponibile sul canale YouTube di me.dea.

L'Istituto Leardi, sempre di Casale, ha curato invece le riprese video di una performance teatrale strutturata dai licei Eco di Alessandria e i casalesi Balbo-Lanza. Sarà pubblicato nelle prossime settimane e si sta anche pensando a una Prima in teatro.

VENERDÌ 26 SETTEMBRE

Santa Messa per il Santo Patrono della Finanza

■ Nella mattinata di venerdì 26 settembre, presso la chiesa "S. Matteo" di Tortona, i Finanziari in servizio presso i Comandi Provinciali ed i Reparti delle Province di Alessandria ed Asti, unitamente ad una rappresentanza delle Fiamme Gialle in congedo, hanno partecipato alla celebrazione di una Santa Messa, in occasione della ricorrenza di San Matteo Apostolo, Santo Patrono del Corpo.

La funzione religiosa, concelebata dal cappellano militare della Guardia di Finanza, don Antonio Zimbone, dal cappellano della Polizia di Stato, don Augusto Piccoli, dal cappellano Militare dell'Arma

dei Carabinieri, don Alaa Altarcha e dal decano dell'Ordinariato Militare per il Piemonte e la Valle d'Aosta, don Diego Maritano.

Alla funzione religiosa hanno preso parte le Autorità civili e militari del territorio, a testimonianza della vicinanza alle Fiamme Gialle.

La Santa Messa si è conclusa con la lettura della Preghiera del Finanziere, al termine della quale il comandante provinciale di Asti, colonnello Salvatore La Bella, ha rivolto un ringraziamento a tutte le autorità intervenute, ricordando agli uomini ed alle donne del Corpo la delicata missione che sono chiamati ad affrontare quotidianamente.

ALESSANDRIA

Si è svolta la Conferenza Aziendale di Partecipazione

Nei giorni scorsi si è svolta la Conferenza Aziendale di Partecipazione (Cap) congiunta dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria di Alessandria e dell'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria. L'incontro ha rappresentato un passo significativo nel percorso di collaborazione tra le due realtà sanitarie, che hanno scelto di accogliere in modo unitario le domande delle associazioni e di costruire risposte condivise e coordinate. Il valore di una conferenza unificata assume un significato particolarmente rilevante in un territorio complesso come quello alessandrino, caratterizzato da una rete articolata di strutture sanitarie e da una vasta area di riferimento. La possibilità di confrontarsi in un'unica sede, dando voce alle esigenze delle associazioni e dei singoli cittadini e restituendo risposte con un punto di vista comune, rappresenta un passaggio importante verso una maggiore integrazione nell'erogazione delle attività e nel rafforzamento del dialogo con la comunità.

Tra i risultati attesi vi sono una maggiore integrazione tra Aou e Asl, la possibilità di replicare il modello in altri territori e il rafforzamento del ruolo del volontariato, valorizzando le buone pratiche già presenti in provincia. Accanto a questo, l'incontro ha affrontato altri temi di interesse condiviso, dalle liste di attesa alla continuità assistenziale, fino agli aggiornamenti sul piano di miglioramento aziendale. La Cap si è confermata un luogo di ascolto e confronto, capace di tradurre le istanze delle associazioni in percorsi concreti di risposta integrata.

DAL 20 OTTOBRE Si potrà fare dal proprio medico, in farmacia, nelle Case di Comunità e anche al supermercato

Vaccino antinfluenzale gratuito per tutti

La Liguria è tra le prime regioni ad offrirlo senza limiti di età: così si protegge la popolazione

■ A partire dal 20 ottobre in Liguria prenderà il via la campagna vaccinale antinfluenzale 2025. La Liguria sarà tra le prime regioni italiane a offrire gratuitamente il vaccino a tutti gli abitanti, senza limiti di età.

Quest'anno la campagna si arricchisce di importanti novità: è stata istituita una task force dedicata e guidata dal professor Matteo Bassetti, direttore della clinica di Malattie Infettive dell'ospedale Policlinico San Martino, che prevede anche un monitoraggio epidemiologico a cura del professor Giancarlo Icardi, direttore di Igien del Policlinico San Martino. Gli obiettivi della task force sono, tra gli altri: garantire un efficace coordinamento della campagna vaccinale in termini di approvvigionamento, logistica, disponibilità dei vaccini, informazione, gestire le problematiche cliniche legate all'infezione, sia in ambito ospedaliero con posti letto dedicati in tutti gli ospedali liguri sia territoriale, per assicurare una presa in carico uniforme ed efficace e monitorare la circolazione dei ceppi virali e l'andamento dell'infezione sul territorio.

«Con la campagna antinfluenzale 2025/2026 facciamo un passo importante: per la prima volta il vaccino sarà gratuito per tutti i cittadini, senza limiti di età - sottolinea l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò -. Il nostro obiettivo è aumentare la protezione della popolazione, ridurre le complicanze legate all'influenza e alleggerire la pressione sui servizi sanitari. Quest'anno, grazie al lavoro della task force guidata dal professor Matteo Bassetti, abbiamo rafforzato l'organizzazione, ampliato la rete dei punti vaccinali e previsto nuove soluzioni per rendere la campagna ancora più vi-

cina e accessibile: dalle farmacie e dai Medici di Medicina Generale, fino alle Case della Comunità e ai nuovi spazi ad alta affluenza individuati dalle Asl. Invito tutti i cittadini e le cittadine ad aderire con fiducia: vaccinarsi significa proteggere sé stessi e i propri cari». «La campagna vaccinale antinfluenzale è un'occasione fondamentale per proteggere sé stessi e chi ci sta vicino, in particolare i soggetti più fragili - . Il vaccino antinfluenzale è sicuro, efficace e quest'anno, grazie agli sforzi compiuti dalla Regione Liguria, sarà accessibile gratuitamente a tutti, senza limiti di età - commenta Matteo Bassetti, direttore

della clinica di Malattie Infettive del Policlinico San Martino -: una scelta che ci permette di raggiungere un numero sempre maggiore di persone. Ribadisco con forza l'importanza della vaccinazione, è il modo più efficace per prevenire le complicanze, proteggere i soggetti più fragili e affrontare la stagione influenzale con maggiore sicurezza. Per questo, invito tutti a vaccinarsi, un gesto semplice ma di grande responsabilità».

«Regione Liguria ha scelto di adottare un nuovo modello di governance vaccinale con l'obiettivo di garantire la maggiore copertura possibile attraverso iniziative

di vario genere, dalla gratuità del vaccino per tutti i cittadini all'ampliamento delle sedi dove potersi vaccinare - commenta Barbara Rebesco, direttrice Politiche del farmaco della Regione Liguria -. Abbiamo per questo costituito una task force e costruito una sinergia con Asl, medici di famiglia, pediatri di libera scelta, farmacie e strutture sociosanitarie al fine di coinvolgere tutti gli attori e per poter raggiungere gli obiettivi di copertura per prevenire le forme più gravi dell'influenza». Accanto a farmacie, Medici di Medicina generale, ambulatori delle Asl, si affiancheranno le nuove Case della comunità già operative ed è

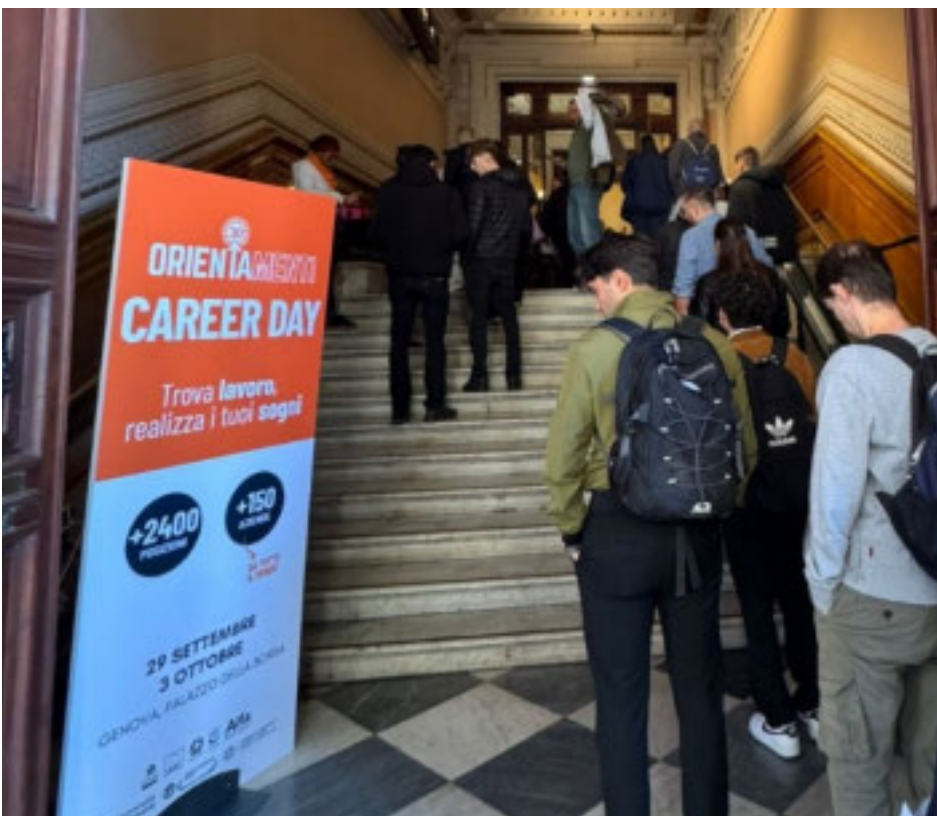
stato dato mandato a tutte le Asl di individuare ulteriori spazi ad alta accessibilità, ad esempio: centri commerciali e luoghi di particolare affluenza situati nei centri cittadini, per facilitare al massimo la partecipazione della popolazione. «I medici di Medicina Generale sono attualmente impegnati nelle fasi organizzative della campagna vaccinale che anche quest'anno li vedrà impegnati in prima fila in prenotazione dei pazienti e accordi per consegna dei vaccini con le Asl - sottolinea Andrea Carraro, segretario Fimmg Liguria - Dal 20 ottobre avrà inizio la campagna vera e propria, rivolta in modo partico-

lare agli anziani fragili e alle categorie a rischio per motivi di salute o lavorativi. Forti del rapporto speciale di fiducia che hanno coi cittadini puntano a migliorare il già positivo risultato dello scorso anno con il 70% delle vaccinazioni effettuate in Liguria». «La rete delle farmacie liguri è pronta a fare la sua parte anche nella nuova campagna vaccinale e porsi al servizio del cittadino insieme alla Regione, ai medici e agli altri soggetti coinvolti in questo sforzo congiunto - sottolinea Giuseppe Castello, vicepresidente di Federfarma Liguria e delegato regionale degli Ordini dei Farmacisti liguri -. La popolazione ligure in questi anni ha dimostrato di apprezzare molto la possibilità di utilizzare le farmacie come punto di riferimento per vaccinarsi: la nostra capillarità, la facilità di accesso e il rapporto di fiducia fra farmacista e cittadino sono fattori importanti. I numeri, del resto, ci danno conforto: nella stagione 2024-2025 in Liguria sono state 310 le farmacie aderenti alla campagna antinfluenzale, pari a oltre la metà delle farmacie regionali, per un totale di oltre 48 mila dosi somministrate. Se poi analizziamo il trend degli ultimi anni, vediamo come rispetto al 2021-2022 le farmacie aderenti siano più che raddoppiate, a testimonianza della grande disponibilità della categoria a svolgere sempre meglio il proprio ruolo di presidio sanitario sul territorio». È possibile prenotare il vaccino antinfluenzale: sul sito www.prenotovaccino.regione.liguria.it (a partire dal 15 ottobre), anche attraverso Salute Simplex, chiamando il numero Cup 010 5383400, dalle 8 alle 18, dal medico di medicina generale o pediatra di libera scelta e in farmacia.

Imprese e personale

Career Day 2025: il primo giorno è già un successo di visitatori

Il Career Day di Orientamenti 2025 è partito nel migliore dei modi: la prima giornata a Palazzo della Borsa ha registrato oltre 1.000 presenze, circa 200 in più rispetto all'anno scorso. Un segnale positivo che conferma la crescita costante di un appuntamento ormai riconosciuto a livello nazionale come punto di riferimento per chi cerca lavoro e per le imprese alla ricerca di personale qualificato. «Nel 2024 abbiamo superato i 4.000 partecipanti complessivi in cinque giorni: i numeri di oggi ci fanno sperare di poter andare oltre anche questo traguardo - spiegano gli assessori Scajola e Ferro - La Liguria si conferma capace di creare occasioni concrete di incontro tra domanda e offerta di lavoro, offrendo opportunità reali a chi è in cerca di occupazione e alle aziende»



LA CANDIDATURA È UFFICIALE

Anche Ventimiglia appoggia Sarzana Capitale della Cultura

■ È stato ufficialmente presentato il progetto con cui Sarzana si candida a Capitale Italiana della Cultura 2028 «L'Impavida. Sarzana crocevia del futuro». Il progetto propone Sarzana come modello nazionale di rigenerazione culturale per le città di piccole e medie dimensioni, capaci di offrire un'alternativa alle grandi metropoli puntando sulla qualità della vita, la valorizzazione degli spazi urbani, l'innovazione e una proposta culturale diffusa e inclusiva con il territorio. L'obiettivo è trasformare il patrimonio storico e urbano della città - dalle fortezze ai teatri, dagli spazi pubblici al paesaggio - in un crocevia di cultura, innovazione e comunità. Particolare attenzione è rivolta al potenziale della cultura come motore economico, capace di fare di Sarzana un laboratorio di artigianato, imprese creative, eccellenze e Made in Italy. A guidare la progettazione culturale è un Comitato Scientifico presieduto da Egidio Banti, figura storica di Sarzana e tra i maggiori conoscitori delle radici della comunità sarzanese, affiancato da personalità come Elena Granata, urbanista e docente al Politecnico di Milano; Alberto Bassi, storico e critico del design, docente allo Iuav di Venezia e presidente del cluster Made in Italy; Marco Dallari, pedagogista e scrittore, già professore ordinario all'Università di Trento; Massimiliano Valerii, filosofo e direttore generale del Censis. La direzione della candidatura è affidata a Umberto Croppi, manager culturale, presidente dell'Accademia di Belle Arti di Roma, già assessore alla Cultura del Comune di Roma, presidente della Quadriennale e direttore di Federculture. La candidatura ha ottenuto il sostegno di oltre ottanta enti istituzionali e grandi realtà culturali, nonché il contributo scientifico di cinque università italiane. A testimoniare la portata regionale del progetto è anche il sostegno del Comune di Ventimiglia, in un simbolico abbraccio che unisce la Liguria da Levante a Ponente.



PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE, DEPLIANT INFORMATIVI NEI NEGOZI GENOVESI

Vetrine rosa contro il tumore al seno

Asl3 e Confcommercio insieme per la prevenzione: incontro con gli specialisti

■ Nel corso di ottobre, Asl3 Genova e Federmoda Confcommercio Genova lanciano un'iniziativa di sensibilizzazione sulla prevenzione del tumore al seno, coinvolgendo 200 negozi di abbigliamento femminile che esporranno una locandina, in una vetrina con un tocco di rosa. Inoltre, nell'ambito del circuito, diciassette negozi «rosa» diventeranno anche punti informativi attraverso la distribuzione di materiale sul tema della diagnosi precoce a cura degli specialisti della Breast Unit Asl3 che mette in campo i propri medici e il numero di telefono 334 1102234: tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 9 di mattina, un senologo della Breast Unit Asl3 è pronto a rispondere a tutte quelle donne che - magari sotto la doccia mattutina, con l'autopalpazione - hanno notato cambiamenti sospetti, noduli, rigidità. Dopo questa valutazione telefonica, se lo specialista lo ritiene necessario, si può programmare una visita nelle successive 24 ore. «La società civile si schiera in prima linea al fianco della sanità sia nella prevenzione sia nella presa in carico dei bisogni delle pazienti», spiega Luigi Carlo Bottaro, direttore generale di Asl3. «Ogni giorno i nostri negozi sono un punto di riferimento per tante donne e proprio per questo abbiamo scelto di aderire con convinzione a questa campagna», conferma Manuela Carena, presidente Federmoda Confcommercio Genova. «Confcommercio è al fianco di Asl3 in un progetto che unisce salute e territorio, un segnale concreto di come il tessuto delle imprese possa contribuire alla sensibilizzazione della comunità», aggiunge Alessandro Cavo,

presidente Confcommercio Genova. Un secondo importante momento sarà lunedì 6 ottobre, alle 17 al Palazzo della Borsa, con l'incontro «Tumore al seno: prevenzione, diagnosi e cura». Gli specialisti faranno il punto sul tema rispondendo alle domande del pubblico. Nel 2024 sono stati oltre 53mila in Italia i nuovi casi diagnosticati di tumore alla mammella, il più frequente nelle donne: ogni anno in Liguria sono circa 1.650. «La prevenzione, attraverso programmi di screening mammografico e stili di vita sani, ha dimostrato una riduzione significativa della

mortalità per tumore al seno fino al 35% e un aumento delle possibilità di guarigione definitiva», spiega la dottoressa Nicoletta Gandolfo, coordinatrice della Breast Unit Asl3. «Nel 2024 la Breast Unit Asl3 ha realizzato 407 interventi di primi canceri su 482 interventi totali, e 102 ricostruzioni, con un aumento del 13% rispetto all'anno precedente. Un aumento dovuto a diagnosi sempre più precoci, grazie a strumenti tecnologicamente più avanzati che intercettano prima la malattia. Nel 2025 si prospetta la conferma del trend con un aumento del 15/20%».

Incontro ieri

Funivia per i Forti: il Comune valuta costi e fattibilità

La sindaca di Genova Silvia Salis e i rappresentanti delle aziende Doppelmayr e Collini hanno condiviso di «avviare in tempi rapidi un tavolo tecnico per verificare la fattibilità giuridica, tecnica ed economica di una variante al progetto della funivia verso forte Begato approvato nel corso del precedente ciclo amministrativo». È la novità emersa ieri pomeriggio a Palazzo Tursi al termine del primo incontro ufficiale tra la sindaca Salis e i rappresentanti delle aziende che si sono aggiudicate l'appalto per la costruzione della funivia. «L'obiettivo dell'attuale amministrazione è la progettazione e realizzazione di un nuovo impianto funiviario che costituisca una naturale prosecuzione della cremagliera Principe-Granarolo, estendendosi dalla stazione di testa di Granarolo fino a Forte Begato - ribadisce Salis in una nota -. La nuova proposta si inserisce in una visione più ampia che prevede la creazione di una collina e valletta dello sport nell'area compresa tra il Lagaccio e Granarolo»

ESTERI

Accordo commercialisti Italia-Albania su cooperazione economica

Per favorire assistenza qualificata agli investitori, scambio di buone pratiche e percorsi formativi congiunti

■ L'Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili (Ungdcec) rafforza il proprio impegno sull'internazionalizzazione e, con l'associazione luya (international union young accountants), consolida un percorso di cooperazione professionale ed economica tra Italia e Albania. L'accordo di collaborazione è stato siglato a Tirana con l'Associazione dei commercialisti albanesi in Italia (Adcai) nell'ambito dell'incontro istituzionale 'Albania, un ponte di opportunità. Investimenti strategici per il futuro'. L'obiettivo è mettere a sistema le competenze dei giovani professionisti italiani e albanesi, favorendo assistenza qualificata agli investitori, scambio di buone pratiche e percorsi formativi congiunti. "Cinque anni fa abbiamo dato vita a luya per offrire ai giovani commercialisti una piattaforma di relazioni e di accordi internazionali in grado di creare opportunità concrete per la professione e per le imprese che assistiamo. Oggi raccogliamo i frutti di quella visione: dal-



la collaborazione con l'Albania alle intese attivate in altri Paesi, il nostro obiettivo resta promuovere standard elevati, mobilità professionale e supporto agli investimenti a beneficio dell'intera categoria", dichiara Francesco Cataldi, presidente dell'Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili. L'iniziativa ha riunito istituzioni, imprese e professionisti anche per approfondire opportunità di investimento nei settori dell'energia rinnovabile, del turismo e dell'agricoltura, con

la volontà di creare condizioni stabili e trasparenti per lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali. Danilo Casucci, presidente di luya, afferma: "Vogliamo rendere più semplice e sicuro l'ingresso delle imprese italiane in Albania e, allo stesso tempo, aprire un canale stabile per progetti condivisi. La rete luya nasce per questo: collegare territori, persone e opportunità con strumenti operativi e relazioni istituzionali solide". Per Eriglina Begaj, presidente di Adcai, "la nostra associa-

zione è nata proprio per facilitare la costruzione di rapporti commerciali e professionali tra Italia e Albania. Anche "Missione Tirana", svoltasi il 18 e 19 settembre scorsi, si inserisce in questo percorso. I risultati raggiunti sono il frutto della collaborazione con i colleghi di luya e in questo senso l'accoglienza riservata dalle istituzioni albanesi alla presentazione dei progetti dei professionisti italiani rappresenta un'ulteriore garanzia e va nella direzione del rafforzamento dei rapporti tra i Paesi".

La delegazione italiana è stata accolta dal presidente della Repubblica d'Albania, Bajram Begaj, che ha sottolineato l'attenzione delle istituzioni al dialogo con la diaspora e all'attrazione di capitali esteri. A seguire si è svolto un confronto presso la commissione economia e finanza, presieduta dal ministro Milva Ekonomi. Nel corso dei lavori, ospitati all'Hotel Rogner di Tirana, sono intervenuti il presidente del gruppo parlamentare socialista, Taulant Balla, che ha rimarcato le priorità del Parlamento nel consolidamento delle relazioni economiche bilaterali, e il Viceministro dell'Economia e dell'Innovazione, Enkelejd Musabeliu, che ha illustrato le politiche a favore dell'ingresso di nuove imprese nel Paese. Un passaggio ha riguardato il confronto con i vertici degli enti professionali albanesi Ieka e Ikm, rappresentati rispettivamente dal presidente Berti Pashko e da Sotiraj Dhamo, con l'avvio di un percorso di collaborazione orientato allo scambio di competenze in ambito contabile, fiscale e di revisione.

IPSOS

Chi sono gli italiani che comprano auto usate? ecco 5 identikit

ricerca realizzata per Subito Motori, verticale di Subito, prima piattaforma di re-commerce con 26 milioni di utenti unici al mese

■ L'auto non è più solo un semplice mezzo di trasporto: riflette valori personali, esigenze familiari e sensibilità ambientali. Per alcuni rappresenta un simbolo di libertà e passione, per altri un alleato indispensabile nella gestione quotidiana della famiglia o una scelta consapevole per ridurre l'impatto ambientale. C'è chi cerca la vettura sportiva che esprima la propria personalità, chi privilegia spazio e sicurezza per accompagnare i figli a scuola e chi invece si orienta su modelli ibridi o elettrici con l'intenzione di integrare una mobilità più sostenibile nella propria routine urbana. In questo scenario, l'acquisto di un'auto usata assume significati diversi, diventando specchio di stili di vita e priorità individuali. Una ricerca di Ipsos realizzata per Subito Motori, verticale di Subito, prima piattaforma di re-commerce con 26 milioni di utenti unici al mese, identifica 5 profili di chi compra auto usate in Italia, tutti accumulati da un fil rouge: proporzionalmente alla propria capacità di spesa, chi cerca un'auto usata mette in conto di destinare all'acquisto tra il 40 e il 50% del proprio reddito annuale. Ecco perché si tratta di un acquisto ben ponderato, con dinamiche e priorità diverse a seconda di 5 profili individuati. "Dalla ricerca di Ipsos per Subito Motori emerge che per gli italiani l'auto usata non è una spesa qualsiasi, ma un vero e proprio investimento, che mediamente richiede tra il 40 e il 50% della retribuzione media annua lorda" afferma Andrea Volontè, sales director di Subito. "Un impegno economico rilevante per tutti, che cambia però nel-

le cifre e nei tempi in base al reddito disponibile, alle esigenze quotidiane e al ruolo che l'auto ricopre nella propria vita. È un segnale importante per il mercato: il valore attribuito all'usato continua a crescere, confermandosi un segmento solido e strategico per l'intero settore automobilistico."

Il mercato dell'usato si conferma in forte crescita anche su Subito Motori: nel 2024 un'auto venduta ogni 3 minuti, oltre 300 milioni di visite e 700 milioni di ricerche che posizionano la categoria Auto al primo posto in piattaforma, registrando una crescita anno su anno del +5,6%. Inoltre, il trend positivo tiene anche nel primo semestre 2025: 1,9 auto usate acquistate per ogni auto nuova, un aumento dei trasferimenti di proprietà (+2,7% nei primi quattro mesi e +0,4% nel semestre) e un incremento delle richieste di finanziamento (+5,2% nei primi quattro mesi). Il 22% degli acquirenti di auto usate in Italia appartiene alla categoria degli Appassionati al Volante, in prevalenza giovani tra i 25 e i 34 anni e uomini, che vivono nelle grandi città e utilizzano la propria auto ogni giorno soprattutto per motivi di lavoro. Per loro l'auto non è un semplice mezzo di trasporto, ma una componente essenziale del proprio stile di vita, status symbol e passione. Sono disposti a investire più della media pur di distinguersi con il modello giusto - che sia una berlina compatta, una coupé, un SUV o una tre volumi - destinando mediamente all'acquisto dell'auto circa 19.000 euro. Rappresentano la fascia più incline a cambiare veicolo frequentemente, ogni 2-5 anni, privilegiando brand, design e tipologia di livello superiore. Questi utenti non si limitano a una semplice curiosità: visitano i marketplace di auto ogni giorno, anche più volte al giorno, e tengono d'occhio le novità proposte dagli influencer, in primis su TikTok, seguiti dal 23% del campione e che hanno un ruolo rilevante per questo target. Alla ricerca di auto premium, preferiscono concludere l'acquisto da un concessionario. Il 43% è appassionato di automobili e più della metà del campione dedica tempo allo sport, due elementi che guidano gran parte del loro tempo libero.



INAIL E ARTES 4.0

Insieme per ridurre infortuni sul lavoro con bando Bit

Gli IoT possono trasformarsi in strumenti di tutela quotidiana per i lavoratori

Nel 2024 in Italia si sono registrate nel complesso 592.882 denunce di infortunio sul lavoro, di cui 1.202 con decessi. Numeri che rappresentano una emergenza sociale: quasi il 90% degli incidenti si concentra nel settore Industria e Servizi, con un quarto dei casi nel comparto manifatturiero e un'incidenza particolarmente alta nelle Costruzioni, Sanità e Trasporti. Le cadute dall'alto e gli incidenti con veicoli in movimento costituiscono alcune delle più rilevanti cause di morte o invalidità grave. Di fronte a questi dati, Inail e Artes 4.0 hanno raccontato l'esperienza di un percorso congiunto per la progettazione della prevenzione attraverso la tecnologia. Nel corso di un incontro, promosso dai due enti, sono stati presentati i progetti vincitori del bando Bit (Bando innovazione tecnologica), esempi concreti di come robotica, intelligenza artificiale, big data e sensoristica IoT possano trasformarsi in strumenti di tutela quotidiana per i lavoratori. Sono tre le tecnologie al servizio della sicurezza. 1) VLAB (Timelapse Lab) ha sviluppato un sistema di monitoraggio la e big data che rileva in tempo reale il mancato utilizzo di imbracature in cantiere, riducendo il rischio di cadute. 2) Ame-Advanced microwave engineering ha presentato una piattaforma di proximity safety con sensori IoT capace di prevenire collisioni uomo-macchina e anomalie nei percorsi dei veicoli. 3) Ubiquicom e SmartTrack hanno illustrato sistemi intelligenti per proteggere i lavoratori negli spazi condivisi da pedoni e mezzi di movimentazione.

«La prevenzione è il terreno su cui si gioca il futuro del lavoro sicuro. I numeri ci dicono che non basta applicare le norme: serve un cambio di passo. Con il bando Bit abbiamo dimostrato che mettere insieme ricerca, imprese e istituzioni può generare soluzioni concrete, capaci di agire sulle cause principali degli infortuni mortali, come le cadute e le collisioni. L'innovazione non è un concetto astratto: è una cintura di sicurezza invisibile che lavora ogni giorno per salvare vite», ha dichiarato Paolo Dario, direttore scientifico di Artes 4.0. «La missione dell'Inail è quella di promuovere una cultura della sicurezza che vada oltre il semplice rispetto delle regole, per puntare alla prevenzione come valore sociale condiviso e investimento strategico per le imprese. In questo percorso, la tecnologia può rappresentare un alleato straordinario e sistemi basati su intelligenza artificiale, sensoristica e analisi dei dati possono tradursi in strumenti concreti di tutela capaci di ridurre drasticamente i rischi nei luoghi di lavoro e prevenire gli infortuni. La collaborazione con Artes 4.0 dimostra che il futuro della sicurezza passa dall'investimento in innovazione», ha sottolineato il presidente dell'Inail Fabrizio D'Ascenzo. Con questo incontro, Inail e Artes 4.0 rafforzano una partnership strategica: mettere al centro la prevenzione come priorità nazionale, accelerando la diffusione di tecnologie 4.0 in tutti i settori più a rischio. Una sfida che riguarda non solo le imprese, ma l'intero sistema Paese.

IN BREVE

Cassa forense, miglior team di investimento edizione 2025 FundsPeople Awards

Cassa forense ha ricevuto il riconoscimento come miglior team di investimento tra le casse di previdenza italiane nell'edizione 2025 dei Fundspeople awards. Il premio, assegnato da Fundspeople - testata specializzata nel settore degli investimenti e punto di riferimento per asset manager e operatori finanziari - si basa su un'indagine condotta tra 213 professionisti del settore attivi in Italia. Il risultato riflette non solo la qualità della gestione patrimoniale dell'ente, ma anche la crescente rilevanza delle casse di previdenza nel panorama finanziario nazionale. Negli ultimi anni gli enti previdenziali privati hanno assunto un ruolo sempre più centrale, non solo nel garantire la sostenibilità del sistema pensionistico per le categorie professionali, ma anche come investitori istituzionali capaci di influenzare dinamiche economiche più ampie. La loro capacità di allocare risorse in modo strategico, con attenzione alla solidità e alla diversificazione, li rende interlocutori di rilievo per il mondo della finanza. In questo contesto, il riconoscimento a Cassa Forense assume un significato che va oltre il prestigio: testimonia una gestione attenta, competente e orientata alla tutela degli iscritti.

Il premio è stato assegnato in una competizione che ha visto tra i finalisti altri enti di rilievo come la Cassa dottori commercialisti, la Cassa nazionale del notariato, Enpaf, Eppi e Inarcassa. La selezione ha riguardato non solo i risultati finanziari, ma anche la capacità dei team di investimento di operare con visione strategica, trasparenza e coerenza rispetto agli obiettivi previdenziali.

Per gli avvocati iscritti alla Cassa forense, questo riconoscimento ha implicazioni concrete. Una gestione patrimoniale efficace contribuisce alla stabilità dell'ente, rafforza la sostenibilità delle prestazioni previdenziali e può tradursi, nel medio-lungo periodo, in una maggiore affidabilità del sistema. In un contesto economico incerto, sapere che le risorse della propria Cassa sono amministrate da un team riconosciuto come eccellente da esperti del settore rappresenta un elemento di fiducia e sicurezza.



**adnkronos
labitalia**

in collaborazione con
Labitalia / Gruppo Adnkronos

CARRUGGI SENZA PACE Da Tursi solo il bilancio degli incidenti stradali

Centro storico violento, il Comune non ha ricette

Spaccio in mano ai nigeriani, scippi e rapine: residenti e commercianti chiedono più sicurezza

Chiara Manganaro

■ Genova non è più la città che conosciamo. I vicoli che un tempo raccontavano la storia della Superba oggi sono sinonimo di paura e degrado. Una realtà denunciata da mesi e ora esplosa a livello nazionale: il caso Genova è finito in prima serata su Rete 4, dove la trasmissione Fuori dal Coro ha mostrato immagini e testimonianze. Il centro storico è ormai una terra di nessuno, dominata dalla mafia nigeriana, dallo spaccio e da tossicodipendenti che si bucano in pieno giorno. Gli episodi di violenza sono quotidiani. Un commerciante è stato colpito con una pietra per aver difeso il suo negozio. Una giornalista è stata aggredita da un uomo già destinatario di divieti. Alla Darsena le famiglie hanno smesso di portare i bambini, spaventate da pusher e balordi. E non parliamo solo dei carruggi: da Sampierdarena al Levante Genova soffre un'escalation che la nuova giunta Salis minimizza o nega.

La responsabilità politica è chiara. La città è governata dalla sinistra, con la sindaca Silvia Salis e l'assessora alla sicurezza Arianna Viscogliosi. Sono loro ad aver sospeso la sperimentazione del taser per la polizia locale, togliendo agli agenti uno strumento indispensabile proprio mentre aumenta-



La polizia municipale in una foto scattata ai tempi della pandemia

no aggressioni e risse. È un paradosso: mentre il governo nazionale rafforza la sicurezza, a Genova la sinistra disarmata ogni giorno rischia la vita. Il Comune prova a difendersi con i numeri del «Piano Estate»: meno incidenti stradali, quasi 4.000 alcol-test volontari, qualche sgombero sulle spiagge. Risultati che nulla hanno a che vedere con l'emergenza quotidiana. La gente non chiede opuscoli o Info-Point, ma di poter vivere senza paura. Il nuovo «Piano Autunno» conferma l'approccio debole: tavoli, osservatori, qualche agente in più, volontari nei vicoli. È la resa. La sinistra abdica al proprio com-

to e affida la sicurezza a progetti di facciata. Intanto la polizia locale resta senza strumenti e carabinieri e polizia di Stato vengono lasciati soli. La Lega ha denunciato l'inedeguatezza della giunta parlando di «situazione inaccettabile» e chiedendo sopralluoghi nei quartieri più critici. Una voce che intercetta il malessere dei cittadini, sempre più esasperati da un'amministrazione che parla di sicurezza solo nelle conferenze stampa, mentre la città sprofonda. Genova è diventata un caso nazionale non per meriti, ma per colpe. Quando il degrado dei vicoli e le aggressioni finiscono sulle televisioni di tutta Ita-

lia, la responsabilità ricade su chi guida il Comune. La giunta Salis non ha saputo, o non ha voluto, difendere i genovesi. La città merita di più: un'amministrazione capace di mettere al primo posto famiglie e commercianti; forze dell'ordine dotate di strumenti adeguati; tolleranza zero verso chi delinque. Non tavoli e osservatori. Oggi Genova è ostaggio del degrado. E finché la sinistra continuerà a governarla con propaganda, i cittadini vivranno tra paura e spaccio. È tempo di scelte coraggiose e concrete. Perché i genovesi non possono più aspettare: vogliono tornare a vivere la loro città, non a subirla.

E LA SPEZIA È BLOCCATA CONTRO IL SEAFUTURE

Vaccarezza (Fl): «Una mozione per appoggiare Leonardo»

■ Per l'edizione 2025 il Festival della Scienza di Genova, in programma dal 23 ottobre al 3 novembre, non avrà tra i partner Leonardo, il gruppo pubblico attivo nell'aerospazio, nella difesa e nella sicurezza.

La decisione è stata comunicata dalla direttrice Fulvia Mangili con il presidente dell'associazione Domenico Coviello e il presidente del comitato scientifico Carlo Federighini. A innescarla una petizione del liceo scientifico Leonardo Da Vinci, che ha raccolto circa 250 firme. Leonardo, sponsor nelle ultime edizioni, ha ricordato di non esportare armamenti verso Israele dall'inizio della guerra a Gaza e ha richiamato l'importanza dei settori non militari in cui opera: satelliti, cyber-sicurezza, elicotteri civili, aeronautica e spazio. Gli organizzatori hanno spiegato che la scelta è stata presa per «evitare strumentalizzazioni» e per tener conto della sensibilità di una parte del pubblico. Le reazioni politiche sono state immediate. Fratelli d'Italia parla di «decisione inaccettabile, che offende una delle eccellenze industriali italiane». Di segno opposto Alleanza Verdi e Sinistra, secondo cui «la presenza dell'industria bellica in una manifestazione per studenti è un controsenso, soprattutto mentre continua la guerra a Gaza». Critica anche la Lega, che parla di «deriva pericolosa» e auspica il ritorno tra gli sponsor della Fondazione Leonardo e della Fondazione Ansaldo. Intanto il consigliere di Forza Italia Angelo Vaccarezza oggi in consiglio regionale presenterà una mozione per «Ribaltare l'esclusione di Leonardo dal Festival della Scienza ribadendo forte e chiaro» che Leonardo deve restare «strategica» per la Liguria, «in modo che vengano salvaguardati i 5.000 posti di lavoro tra diretti ed indotto e che prosegua la collaborazione dalla Spezia a Villanova d'Alberga», dice Vaccarezza che si augura «le firme di «tutti i gruppi», e una «dura condanna» rispetto a quanto avvenuto a Genova nei confronti del ministro Bernini e del rettore Delfino. Il dibattito in corso richiama anche le contestazioni a Sea Future di La Spezia, dove i manifestanti hanno occupato piazza Chiodo rendendo necessario lo spostamento di alcune linee di bus e la soppressione di fermate. Sea Future è stata difesa dal centrodestra come «un appuntamento strategico per la difesa e la ricerca, ingiustamente preso di mira da proteste ideologiche che rischiano di danneggiare lavoro e imprese del settore».

ChMang

0171 39 22 08/09
+39 329 1933557MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.ITpolo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

CARTE BOLLATE I rumori non fanno dormire i residenti che chiedono un intervento tempestivo alla concessionaria

Albissola in guerra contro l'autostrada

Le barriere fonoassorbenti non sono ancora state installate in zone sensibili

■ Albissola Marina si schiera contro Autostrade per l'Italia per il rumore provocato dai transiti di auto e camion e di conseguenza per i tempi lunghi di installazione dei pannelli fonoassorbenti. L'Amministrazione albisolese ha deciso di intraprendere un'azione legale contro Autostrade per l'Italia. Il sindaco, Gianluca Nasuti, ha incaricato un avvocato di avviare una procedura stragiudiziale per tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente.

La decisione nasce dalla preoccupazione per i lunghi tempi previsti per il ripristino dei pannelli fonoassorbenti lungo la tratta Genova-Savona. Il sindaco Nasuti ha sottolineato che il rumore costante rappresenta una forma di inquinamento ambientale che può avere effetti negativi sulla qualità della vita e sulla salute dei residenti.

In particolare, gli abitanti di via Collette sono i più colpiti, poiché i loro palazzi si trovano su un crinale che crea un «imbuto» sonoro, amplificando il rumore.

Per affrontare il problema, il Comune ha incaricato un legale specializzato con l'obiettivo di risolvere la questione nel minor tempo possibile. Da Autostrade per l'Italia, replicano che: «Nei tratti Varazze-Albissola e Savona-Albissola della A10, l'azienda ha completato tra il 2008 e il 2015 il risanamento acustico. In particolare, sulla tratta che attraversa il territorio di Albissola Marina, mediante l'installazione di circa 800 metri di protezioni antirumore. Dopo la realizzazione degli interventi, Aspi ha eseguito delle misure fonometriche di verifica, che hanno confermato il rispetto dei limiti normativi. Ulteriori misure, che hanno nuovamente confermato un clima acustico rientrando nei limiti di legge, sono state eseguite nel 2022 su alcuni ricettori di via Ines Negri su richiesta dell'amministrazione. Nell'ambi-



L'autostrada Savona-Genova

IL MINISTRO ADOLFO URSO CONVINTO DEL POTENZIALE DELLA NUOVA SINERGIA

Baykar scommette sui droni di Piaggio

Utili per la difesa ma anche per aiutare il settore agricolo e per l'ambiente

■ «Certamente i droni sono una necessità per la difesa ma anche per l'economia, pensiamo al settore agricolo o a quello ambientale. L'Italia può diventare un protagonista anche in questo campo e coglie una fetta importante del mercato di almeno 100 miliardi di euro nei prossimi anni in Europa sui droni, perché siamo riusciti a realizzare un'operazione strategica quale l'acquisizione da parte di Baykar di Piaggio Aerospace, che diventerà la prima piattaforma produttiva di droni civili e poi anche se necessario i fini della sicurezza in Europa perché Baykar è il principale attore mondiale sulla produzione di droni». Lo ha detto Adolfo Urso, ministro Mimit, a margine degli Stati Generali di difesa, spazio e cybersecurity organizzati a Roma presso la sede ESA di Frascati. «Siamo riusciti a realizzare



La Baykar sbarcata a Villanova

una partnership tecnologica e industriale tra Leonardo e Baykar che porterà ulteriori elementi di sviluppo in altre piattaforme produttive di Leonardo nel nostro Paese.

to del piano di ammodernamento definito con il ministero dei Trasporti, nel 2020 sono state preventivamente rimosse le pannellature acustiche su circa 300 metri dei dispositivi installati lungo Albissola. Adesso è in corso il piano di ripristino con l'installazione di nuove pannellature, che ha già raggiunto un avanzamento di oltre il 50% e che prevediamo di completare entro il 2027».

L'Amministrazione comunale si augura di poter arrivare ad un piano di risanamento acustico condiviso con la società autostradale. La lentezza dei lavori di ripristino è attribuita comunque ad una graduatoria di priorità approvata dal Ministero delle Infrastrutture. Tuttavia, per il Comune di Albissola Marina, la situazione richiede un intervento più rapido, considerando l'impatto diretto sulla vita quotidiana dei residenti.

Confartigianato

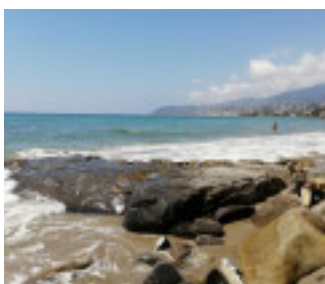
Lo stop sul Monte Bianco preoccupa i camionisti

■ Con la fine dell'estate si riaccende l'autunno caldo per le autostrade e gli autotrasportatori. Ad attendere al varco il comparto dell'autotrasporto sono i tre mesi di chiusura, fino all'inizio di dicembre, per il traforo del Monte Bianco, per consentire interventi di manutenzione straordinaria. Una situazione che potrebbe impattare pesantemente su chi spedisce o riceve merci dalla Francia e dal Centro Europa. A questa situazione di criticità, si aggiunge la ripresa dei lavori sulla A6 dopo la pausa estiva, con l'aggiunta di due maxi-cantieri all'altezza di Savona. «Anche se abbiamo un passaggio secondario con il valico stradale del Frejus - commentano da Confartigianato Claudio Berardo e Giovanni Rosso, rispettivamente rappresentante provinciale e regionale degli Autotrasportatori - l'impatto per gli autotrasportatori è negativo per il rallentamento e gli ingorghi che inevitabilmente scaturiscono da una situazione logistica al collasso. Per non parlare degli extra costi e una dilatazione dei tempi di percorrenza». «Per quanto riguarda la situazione della Torino-Savona - continuano dall'Associazione di Categoria - i disagi e i rallentamenti rendono faticosa e sincopata la percorrenza di molti tratti. Queste criticità rappresentano un danno importante per il mondo produttivo, per non parlare del maggiore inquinamento per l'ambiente».

INTERVENTO A SANREMO FINANZIATO CON IL PNRR

Conclusi i lavori alla Vesca più sicurezza per la costa

■ Si sono conclusi, all'interno del maxi progetto di messa in sicurezza de La Vesca, i lavori sulla nuova scogliera. Gli interventi, finanziati con 1.600.000 euro dal PNRR e 900.000 di fondi regionali, hanno riguardato la parte a mare del versante. E' stata realizzata una scogliera in massi naturali, posta alla base del movimento franoso, per limitare l'erosione progressiva della costa e contrastare il pericolo di attivazione di ulteriori dissesti. «Quello in corso in zona La Vesca, contro il rischio idraulico e idrogeologico dell'intera area, è uno degli interventi più importanti in termini di sicurezza per la città di Sanremo - dice l'assessore ai lavori pubblici Massimo Donzella - I lavori, che permetteranno di fermare lo scivolamento del versante verso il mare, hanno riguardato tre distinti interventi: la palificazione, le trincee drenanti e la scogliera. In tutto questo abbiamo



La Vesca di Sanremo

prestato attenzione anche all'aspetto paesaggistico, riportando i luoghi allo stato originario, con particolare riferimento alle zone verdi affacciate sul mare».

La realizzazione delle trincee drenanti, per un importo di 300 mila euro finanziati con fondi regionali, aveva consentito all'acqua proveniente da monte di defluire direttamente in mare.

Intanto, sono già stati avviati i lavori per un'ulteriore ampliamento della scogliera, sia a levante sia a ponente, per altri 300.000 euro di finanziamento regionale.

LA CERIMONIA AL CENTRO SEMUR

A Monesi Young il premio Sea Lab 2025 di Laigueglia

■ Con il progetto «4 passi in riva al mare» è stata l'Associazione Monesi Young ad aggiudicarsi la prima edizione del Premio SeaLab - Per lo sport e l'inclusione, promosso dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Informare in collaborazione con il Comune di Laigueglia, nell'ambito del progetto «Blue as a Cultural

Brand - Le quattro stagioni in blue», sostenuto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1, Componente 3, Intervento 2.1 «Attrattività dei borghi storici», finanziato dall'Unione Europea attraverso i fondi NextGenerationEU. Il premio, del valore di 5.000 euro, sosterrà l'avvio di un calendario di cammi-



nate mensili accessibili a tutti, senza limiti di età, arricchite da momenti formativi su fisioterapia e nutrizione. I percorsi, progettati per essere inclusivi anche per persone disabili visive o con ridotta mobilità, si svilupperanno a Laigueglia e avranno sempre co-

me filo conduttore il mare. Il progetto prevede inoltre iniziative di educazione ambientale, tra cui giornate di pulizia delle spiagge con il coinvolgimento delle scuole. Il premio è stato assegnato dal Comitato d'Onore - composto da rappresentanti del Comune di Laigueglia, di ANCI Liguria e dell'Associazione Informare - che ha ritenuto il progetto «4 passi in riva al mare» presentato da Monesi Young il più completo e coerente con gli obiettivi del Premio, grazie alla particolare attenzione al tema marino e alla sostenibilità.

NUMEROSI I CASI SEGNALATI IN RIVIERA

La truffa «Nexi» via Sms spaventa gli imperiesi

■ Una nuova e insidiosa truffa sta colpendo gli imperiesi. Negli ultimi giorni diversi cittadini hanno segnalato di aver ricevuto un SMS apparentemente inviato da NEXI, in cui si confermava l'approvazione di un pagamento di oltre 21.500 euro. Colti dal panico, i malcapitati sono stati invitati a con-

tattare un numero telefonico che sembra ufficiale. Ma non è tutto: poco dopo i truffatori richiamano, facendo apparire sul display addirittura il numero di enti pubblici di Imperia. Una tecnica di «spoofing» - ossia la falsificazione del numero chiamante - che rende la truffa ancora più credibile.



Al telefono, i malintenzionati sostengono che la vittima stia subendo un tentativo di frode e la convincono ad effettuare un cosiddetto «giroconto» sul proprio conto, fornendo un IBAN di riferimento. In realtà si tratta del passaggio decisivo del raggio: il

denaro viene trasferito direttamente ai truffatori. Le autorità avvertono: si tratta di una frode. Nessuna banca né tantomeno la Questura richiederanno mai di eseguire operazioni bancarie per telefono. Come difendersi: non rispondere a SMS sospetti che parlano di pagamenti non autorizzati; non chiamare i numeri forniti nei messaggi; non eseguire bonifici o giroconti su richiesta telefonica. In caso di dubbio, rivolgersi direttamente alla propria banca o contattare le forze dell'ordine.

studiowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it